

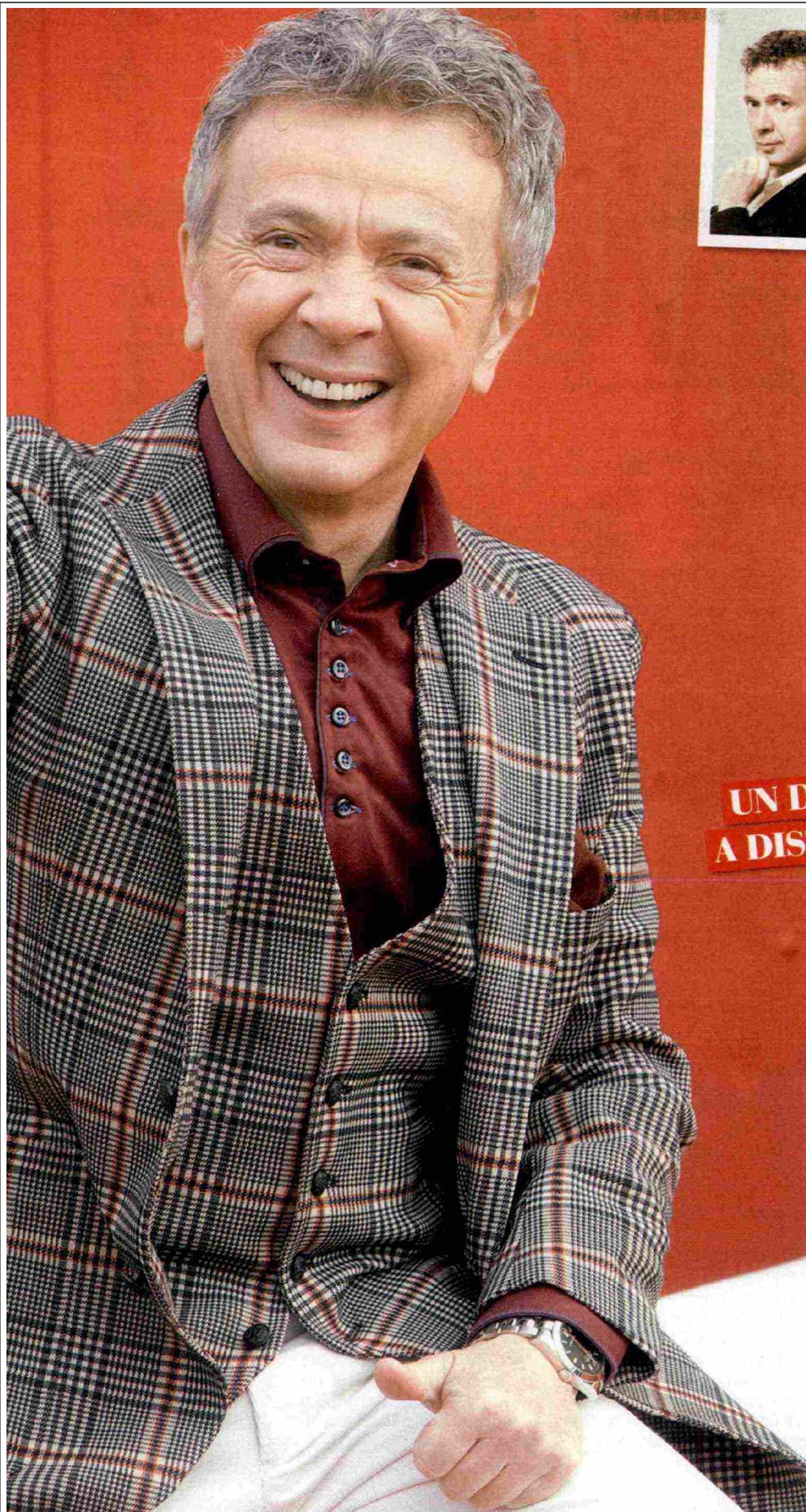
Solo su
Chi

A sin., Giuseppe Cruciani, 53 anni, giornalista e conduttore radiofonico del programma "La Zanzara" su Radio24; a ds., Enzo Ghinazzi, in arte Pupo, 64: amici di lungo corso, hanno cantato in duetto (nell'altra pagina) il brano "Virus contro amore", che è una rielaborazione di una hit precedente di Pupo, "Porno contro amore" per il sito escortadvisor.com

PUPO & CRUCIANI IL VIRUS DELLA PROVOCAZIONE

«CI PREOCCUPIAMO PER I LAVORATORI, MA NON QUELLI DEL SESSO CHE, CON LA QUARANTENA, RISCHIANO LA FAME». COSÌ NASCE LA SFIDA DELL'OPINIONISTA DEL "GFVIP" E DEL GIORNALISTA, CHE HANNO INTONATO "VIRUS CONTRO AMORE" PER SOLIDARIZZARE CON LE ESCORT

Valerio Palmieri



**UN DUETTO
A DISTANZA**



MILANO - APRILE

Parlare di un brano intitolato *Virus contro amore*, pubblicato su un sito di recensioni di escort, in cui si solidarizza con le professioniste del sesso mercenario è una provocazione al quadrato. E l'idea non poteva che essere dei due eretici della tv e della radio, Pupo e Giuseppe Cruciani, cambiando una sola parola del brano *Porno contro amore*, che l'opinionista del GfVIP aveva scritto per parlare della sua >>>



PUPPO: «SONO STATO DIPENDENTE DAL SESSO»

>>> antica dipendenza dal sesso, hanno solidarizzato con il mondo della prostituzione.

Domanda. Che cosa avete da dire a vostra "discolpa"?

Pupo. Da quando conosco Alfonso (Signorini, ndr), ho capito che la provocazione è l'unica strada per contrastare un futuro incerto e pieno di nebbia, dove l'unica certezza è quella di essere noi stessi con i nostri istinti primordiali. Sono contento di poter dare sfogo a questa mia parte meno nota, ma chiaramente ben presente, che è quella dell'uomo che soffre il sesso».

Cruciani. «Storicamente mi batto per la legalizzazione della prostituzione e allora ho detto a Pupo: "Perché non facciamo qualcosa per le escort intese come lavoratrici?": in questo momento ci si preoccupa, giustamente, di chi rimane senza lavoro a causa della quarantena, e fra i grandi mercati in crisi c'è anche quello della prostituzione. Non pensate alle escort di lusso, ma a donne che mantengono figli e famiglie vendendo il corpo, prive di qualsiasi assistenza. La mancanza di contatto è il grande tema del momento e dobbiamo partire proprio da qui, dal rapporto fisico per eccellenza. Pupo ha avuto lo spunto della canzone. Il mio motto è: "Torneremo come prima e torneremo anche ad andare a prostitute"».

Pupo. «Ho sostituito "porno" con "virus", perché *Porno contro amore* parla di un tarlo che distrugge l'amore, proprio come fa oggi questa pandemia. Il testo originale era autobiogra-



Ed ecco Pupo e Cruciani in macchina insieme nel video del brano "Porno contro amore" che Pupo aveva inciso nel 2016: nel testo si leggono frasi come "Non sono più capace di innamorarmi e di fare l'amore/ma ho un disperato bisogno di sesso che devo sfogare", e "C'è un gran disordine fuori e dentro me/nella mia mente c'è questo tarlo che distrugge l'amore". In questa nuova versione "virus" sostituisce "tarlo".

fico e si riferiva al periodo in cui ero dipendente dal sesso: non potevo farne a meno, era una malattia che distruggeva l'amore perché, se il sesso prende il sopravvento, distrugge quel binomio che è il trionfo di tutto, cioè il sesso fatto con amore».

D. È peggio la dipendenza dal sesso o dal gioco d'azzardo, visto che ha provato entrambe?

Pupo. «Credo che, alla fine, sia peggiore quella dal sesso perché altera i tuoi equilibri psicologici e organici e fa degenerare il gioco».

D. Con il gioco d'azzardo ha smesso, e con il sesso?

Pupo. «Con il gioco ho smesso, ma con il sesso ho cercato un compromesso perché, se smetto anche lì, allora meglio morire piuttosto che abbandonare tutte

le mie passioni».

D. Ha mai fatto ricorso al sesso mercenario?

Pupo. «Non ho mai dovuto ricorrere perché, sembrerà strano, ho sempre avuto una certa richiesta. Non sono Brad Pitt e nemmeno Andrea Denver o Paolo Ciavarro, ma ho una mia sensualità e sessualità che prende una certa categoria di donne per cui non mi sono mai rivolto alle professioniste. Sì, da ragazzino sono andato a mignotte e travestiti perché ero viziato, ero "perverso" ante litteram».

D. C'è qualche donna che le ha offerto soldi?

Pupo. «No, le ho sempre mantenute io nel senso che offro sempre tutto. È una forma di pagamento anche quella, anzi, c'è chi dice che costi di più».

D. Che cosa pensa di un sito dove gli utenti recensiscono le escort? Non è troppo?

Pupo. «Il sito è meraviglioso ma non lo guardo, e sa perché? Perché ho trovato in Signorini la mia guida spirituale, la mia salvezza, per me è il dono che mi è stato fatto per recuperare la retta via. E poi non leggo mai le recensioni, nemmeno quelle che mi riguardano, e spero che sia un messaggio per chi scrive di me: non leggo né i complimenti né gli insulti, sono scevro

da qualsiasi condizionamento perché ho un complesso di superiorità che mi ha devastato fin da ragazzino, per cui non mi importa del giudizio degli altri».

D. C'è una donna del *GfVIP* che ricorre nelle sue fantasie?

Pupo. «Nelle mie fantasie e nei miei giochi coinvolgo un sacco di persone a loro insaputa (ride, ndr), e chiaramente il mio nome è Clizia, la coinvolgo in tutti i miei viaggi mentali».

D. Con *Le Iene* ha provato l'erba e ha raccontato il mondo del porno, con Cruciani canta un inno al sesso mercenario, alla fine lei ama cadere in tentazione.

Pupo. «Io adoro Cruciani, siamo simili, per questo ci vogliamo bene. È un trasgressivo, un anarchico, e spesso lo metto alla prova per testare se finge, ma lui è così, è vero. Cado in tentazione quando trovo l'interlocutore giusto che mi affascina, che agisce in buona fede, allora lì mi lascio andare: se trovo il cliente giusto sono la mignotta numero uno al mondo!».

©Riproduzione riservata